



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

Oggetto:

**OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di 1 aerogeneratore di potenza pari a 850 Kwp – Località “ Acquaro” nel Comune di Casalduni (Bn) - Foglio n°1 P.lla n°624
Proponente: Ditta Di Cosmo Filomena con sede in Casalduni (Bn) – c.da Acquaro.**



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n.12036 in data 06/06/2011 la ditta Di Cosmo Filomena, (di seguito: il Proponente) con sede legale in Casalduni (Bn) – c.da Acquaro, ha presentato istanza con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 850 Kw, da realizzare in località Località " c.da Acquaro" nel Comune di Casalduni (Bn) su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI CASALDUNI

- foglio n.1 p.lla 624
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:



PROVINCIA DI BENEVENTO

- dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 5898 del 12/07/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 26/07/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 19/09/2011 prot. n. 13063;
- che, con nota prot. n. 9298 del 02/12/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 13/12/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi Decisoria è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 30/12/2011 prot. n. 23812;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD_E24465/15359 del 20/09/2011, con la quale si esprime "il nulla Osta di competenza alla realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M., tel 081.725 36 28 fax 081 725 36 48 e mail casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it;
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 11179 del 15/11/2011 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 7538 del 18/08/2011 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno con la quale esprime "..... (Omissis) parere favorevole ai lavori in progetto con prescrizioni"
- d) nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 17729 del 27/07/2011, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle opere connesse indicate in argomento" con prescrizioni;
- e) ENEL - TICA: codice di rintracciabilità T0001539 nota prot. n. 1316187 del 23/08/2011;
- f) Nota dell'ENAC prot. n. 61498 del 30/09/2008 con la quale (Omissis) rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera";
- g) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n. 3482/AT/GEN del 29/07/2011 si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituenti elettrodotti BT/TM e sistemi di pubblico trasporto all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio (U.S.T.I.F.);



PROVINCIA DI BENEVENTO

- h) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni – così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 577838 del 22/07/2011 – si rilascia il Nulla Osta provvisorio alla costruzione n. 8525 del 24/06/2011;
- i) Relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 934962 del 09/12/2011 con la quale si esprime parere positivo richiamando l'obbligo, per la società, delle prescrizioni di cui alla precedente Relazione Istruttoria prot. n. 577838 del 22/07/2011;
- j) Comune di Casalduni (BN) – certificato di destinazione urbanistica, rilasciato in data 03/04/2007, con il quale si attesta che l'unico vincolo esistente sulla p.lla 624 fg. 1 del Comune di Casalduni è il vincolo idrogeologico;
- k) Regione Campania – S.T.A.P.F. - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- l) nota prot. n. 1494 del 02/11/2008 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale si dichiara che " si rilascia il nulla osta militare di competenza per la realizzazione dell'opera in argomento, da realizzare nel Comune di Casalduni (BN) a cura dell'istante Di Cosmo Filomena" esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto" con prescrizioni;
- m) Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati- Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- n) Giunta Regionale della Campania – BCA – non competente così come risulta dal verbale della CdS Decisoria prot. n. 23812 del 30/12/2011 ;
- o) Giunta Regionale della Campania – SIRCA - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- p) Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro prot. n. 4164 del 26/08/2011 con la quale si riconferma l'autorizzazione rilasciata in data 23/01/2008 prot. n. 418 con prescrizioni;
- q) Nota della Regione Campania – Settore Tutela dell'Ambiente- prot. n. 984706 del 28/12/2011 con la quale (Omissis) "si invita il proponente e codesta Provincia a verificare quanto segue:
- se il progetto/intervento è localizzato all'interno di un'area protetta o di un sito della Rete Natura 2000, e quindi rientra nel campo di applicazione della V.I.A.;
 - se il progetto/intervento, pur non localizzato all'interno di un'area protetta o di un sito della Rete Natura 2000, ma risulta significativamente incidente su uno o più siti della Rete Natura 2000, e quindi rientra nel campo di applicazione della V.I. (Omissis).

La ditta Di Cosmo Filomena con nota prot. n. 1099 del 31/01/2012,..... (Omissis) "rende noto che, come risulta dall'allegato n.2 al progetto depositato, con decreto n.



PROVINCIA DI BENEVENTO

621 del 28/07/2008 – A.G.C. 5 – Settore 2 – la Giunta Regionale della Campania, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 05.05.2008, ha escluso l'impianto in oggetto dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale". La Ditta, ad ogni modo, provvede al deposito di n. 2 planimetrie da cui si evince che il progetto in esame non è localizzato in aerea protetta o in un sito della Rete Natura 2000.

- r) Nota della Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità prot. n. 2599 del 02/08/2011 con la quale si dichiara che "la viabilità provinciale non è interessata dai lavori, per cui nessun parere deve essere rilasciato";
- s) Nota dell'ASL prot. n. 160365 del 13/12/2001 con la quale si esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- t) Nota del ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento – prot. n. 1092 del 13/01/2012, con la quale comunica che il certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Casalduni non contiene l'attestazione di assenza dei beni di cui all'art. 142 D.Lgs 42/2004. L'Amministrazione Procedente reputa il rilievo formulato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento superato sia dal Provvedimento di esclusione V.I.A. emesso dalla Regione Campania A.G.C. 5 – Settore n. 2 – Decreto n. 621 del 28/07/2008 (depositato agli atti) sia dalla considerazione che , nel certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Casalduni, l'unico vincolo esistente è quello idrogeologico.

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni



PROVINCIA DI BENEVENTO

impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore FF dott. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Di Cosmo Filomena con sede legale in Casalduni (BN) in c.da Acquaro fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 850 Kwp da realizzarsi su terreni siti nel Comune Casalduni (BN), in località "Acquaro";
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni: Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico

La società proponente deve:

- garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a " Questa Agenzia" per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici e misure fonometriche. Le impostazione e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e acustica ambientale;
- trasmettere a questa Agenzia i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Questa Agenzia verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e di acustica ambientale

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno

Occorre assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di costruzioni, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP.11 Marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/09/1988 n. 30483 e successive norme e istruzioni:

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuna sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente – in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la ditta Di Cosmo Filomena comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 197,99 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania – Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Ditta di Cosmo Filomena richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

L.R. 9/83 art. 4: Autorizzazione Sismica

..... (Omissis) prima dell'inizio dei lavori il proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr DD n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare III Regione

- ai fini della segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, la suddetta società è invitata ad attenersi alla circolare allegata al foglio in riferimento "b" dello Stato Maggiore della Difesa;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- La citata società voglia altresì estendere la documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in indirizzo.

Prescrizioni della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro

- siano evitati danni di cui all'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923;
- gli scavi e movimenti di terra, utili per l'installazione dell'aerogeneratore, della piazzola per l'alloggiamento della gru e per l'alloggiamento dei cavi interni, seguano i profili esistenti, siano contenuti al minimo e stretto necessario e si provveda, altresì, all'immediato conguaglio del terreno;
- siano realizzati, prima dell'operazione di posa in opera delle fondazioni dell'aerogeneratore, adeguati drenaggi di presidio alle fondazioni stesse;
- la rete delle acque superficiali, dovrà essere adeguatamente convogliata nelle esistenti linee di deflusso naturali presenti nel pendio;
- l'area di intervento sia sistemata e sagomata in maniera tale da facilitare lo sgrondo ordinato delle acque meteoriche;
- la viabilità di servizio e/o di accesso sia opportunamente pavimentata e dotata di tutte le opere d'arte necessarie;
- i volumi di terra rimossi, eccedenti il compenso di cantiere, siano allontanati in luoghi idonei compatibili con le norme di cui al D.Lgs 22/1997;
- le acque reflue provenienti dai manufatti siano convogliate, tramite tubazioni non pendenti, nei sistemi di scarico conformi al D.Lgs 152/1999 (ex L. 319/1976);
- nella fase esecutiva siano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11/03/88 ed apportate, eventualmente, le necessarie modifiche tecniche per adeguare le opere alle situazioni riscontrate in sito;
- dovranno, comunque, essere adottate tutte le indicazioni di cui all'allegata relazione geologica a firma del dr. Graziano Ciaglia;
- siano realizzate le sole opere previste in progetto, così come trasmesso a " questo Settore", in ossequio ai dettami del D.M. 11/03/88;
- la presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini forestali fatti salvi tutti gli altri pareri, se necessari, degli Uffici o Enti della P.A. tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione
- ogni deroga alle prescrizioni innanzi dettate comporta le comminatorie di legge.

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza, da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione, tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il



PROVINCIA DI BENEVENTO

recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini



PROVINCIA DI BENEVENTO

delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Raffaele Bianco